



Oggetto: Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152
DGR 25-2977 del 29/02/2016 – LR 56/77 e ss.mm.ii.
Comune di Trivero: Variante parziale n. 14 del PRG vigente.

PREMESSA

La presente relazione rappresenta il contributo dell'Organo Tecnico Provinciale per la formulazione del parere comunale in merito alla verifica preventiva di assoggettabilità alla Valutazione Ambientale della Variante parziale n. 14 del PRG vigente del Comune di Trivero in applicazione delle disposizioni stabilite dalla LR 56/77 e ss.mm.ii. e dalla D.G.R. 25-2977 del 29/02/2016.

Alla seduta dell'Organo Tecnico hanno partecipato i Servizi dell'Amministrazione Provinciale di Biella e il Dipartimento A.R.P.A. SC09.

L'Organo Tecnico è stato presieduto dall'arch. Emanuela Mantovani Responsabile del Servizio Pianificazione Territoriale.

La LR 56/77 e ss.mm.ii. individua nella Amministrazione Comunale preposta all'approvazione del piano, purché dotata di propria struttura con specifica competenza in materia di tutela, protezione e valorizzazione ambientale, istituita ai sensi della normativa regionale vigente, l'autorità competente in materia di VAS: per espletare tale funzione le Amministrazioni Comunali, non dotate di proprio Organo Tecnico istituito ai sensi dell'art. 7 della LR 40/98, possono avvalersi dell'Organo Tecnico Provinciale.

L'amministrazione comunale di Trivero ha richiesto l'avvalimento dell'Organo Tecnico Provinciale, che, con il presente documento, supporta la funzione di autorità competente in materia di VAS del Comune.

Le modifiche introdotte dalla Variante parziale in oggetto riguardano:

- aggiornamento cartografico di aree a seguito del completamento di interventi residenziali con contestuale inclusione in Aree edificate (n. 18 aree); le realizzazioni hanno generato un decremento di volumetria di circa mc 5.310 rispetto quelle autorizzabili;
- stralcio di aree edificabili (n. 17 aree), con un saldo positivo di consumo di suolo pari a mq 22.792;
- diversa delimitazione e/o destinazione di azzonamenti già vigenti (sigle A e B);
- frazione Grillero: inserimento di un nuovo intervento di completamento residenziale (N1) per un'area a prato incolto con destinazione attuale Area edificata residenziale, della superficie di mq 1.660; l'area è contigua ad aree edificate residenziali;
- modifica alle NTA art. 64 Aree con impianti produttivi che si confermano (D1);
- Pratrivero, per edificio in NAF soggetto a Intervento di risanamento conservativo viene proposto un apposito richiamo normativo finalizzato ad ammettere la realizzazione di una struttura adibita a serra invernale della superficie di 30mq.

Visti i pareri/contributi espressi da:

- ARPA Dipartimento territoriale Piemonte Nord Est di Biella;
- ASL Biella dipartimento di Prevenzione, Servizio Igiene e Sanità Pubblica;
- Soprintendenza archeologica belle arti e paesaggio per le Province di Biella, Novara, Verbano-Cusio-Ossola e Vercelli;
- Provincia di Biella.

Dall'esame del Documento tecnico preliminare per la verifica preventiva di assoggettabilità alla V.A.S., tenendo anche conto dei contributi e dei pareri acquisiti ai sensi della D.G.R. 25-2977 del 29/02/2016, visti i limitati impatti ambientali derivanti dalle trasformazioni previste, si ritiene, che la Variante in oggetto non debba essere sottoposta a Valutazione Ambientale Strategica a condizione che gli elaborati cartografici e le disposizioni normative del progetto di Variante parziale in oggetto recepiscono le indicazioni e le prescrizioni contenute nel contributo dell'Organo Tecnico provinciale richiamate nel presente documento.

A tal proposito l'Organo Tecnico, esaminati i contributi pervenuti, rileva che:

Considerazioni di carattere territoriale, paesaggistico e ambientale

Per quanto riguarda la matrice acqua, si dovrà verificare puntualmente che non vi sia interferenza con la falda superficiale. Si chiede, al fine di ridurre la quantità di acque meteoriche a carico della rete fognaria, di ridurre al minimo la superficie impermeabilizzata e di prevedere sistemi di raccolta e riutilizzo delle acque piovane ad esempio a fini irrigui.

Per quanto riguarda la compatibilità acustica, si rileva che alcune modifiche, in particolare relative alle fasce cuscinetto, sembrerebbero poco comprensibili e, al di là del rispetto rigoroso dei criteri normativi, anche poco funzionali nella pratica reale. Si invita pertanto l'autorità comunale a ponderare meglio le scelte operate. Si ricorda in ogni caso l'obbligo, nel caso le modifiche siano approvate e quindi siano confermati gli accostamenti critici, della predisposizione del piano di risanamento acustico comunale secondo le modalità stabilite dalla L.R. 20 ottobre 2000, n. 52.

Si aggiunge infine che l'Amministrazione Comunale di Trivero in qualità di autorità competente per la VAS, qualora decidesse di escludere la Variante al PRGC in oggetto dalla fase di Valutazione ambientale strategica, dovrà necessariamente indicare nel provvedimento conclusivo del procedimento di verifica di assoggettabilità la determinazione di esclusione dalla valutazione, le relative motivazioni e le eventuali condizioni.

Il Presidente dell'Organo tecnico
arch. Emanuela Mantovani

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 ss.mm.ii. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

T:\GOVERNO DEL TERRITORIO\VAR_PRG\trivero\IV_Parziali\VP0609_18\documento OT_VP609.doc

MLC mb